

si dedicherà specialmente appunto per vedere di accelerare la perequazione.

Quanto all'ordine del giorno dell'onorevole Carcano, nella parte sostanziale l'ho accettato; lo pregherei quindi di non insistere per la votazione, perchè essa risolverebbe già fin da ora delle questioni che dovranno formare oggetto di una riforma più vasta.

L'onorevole Tovini col suo ordine del giorno si riferisce evidentemente alla questione dei piccoli comuni, la quale si ricollega con tutta la riforma che si dovrà fare dei tributi locali: sarà quella l'occasione in cui si dovrà tener conto più specialmente e con maggiore attenzione degli interessi di questi minori comuni, che hanno limitate risorse per provvedere a bisogni ugualmente urgenti come quelli dei comuni maggiori.

Pregherei poi l'onorevole Corniani di non insistere nel suo ordine del giorno, per le ragioni che ho spiegate testè nel mio discorso.

PRESIDENTE. Onorevole Niccolini, insiste nel suo ordine del giorno?

NICCOLINI PIETRO. Non insisto.

PRESIDENTE. Onorevole Carcano...?

CARCANO. Ringrazio l'onorevole presidente del Consiglio, il quale ha dato una prova di più della sua alta competenza su questa materia; e poichè egli ha cortesemente vagliato i vari punti accennati nel mio ordine del giorno, prendo atto delle sue dichiarazioni e non ho per ora ragione d'insistere.

PRESIDENTE. Onorevole Tovini...?

TOVINI. Non insisto.

PRESIDENTE. Onorevole Corniani...?

CORNIANI. Non insisto.

PRESIDENTE. Metto dunque a partito l'ordine del giorno della Commissione accettato dal Governo, e di cui do lettura:

« La Commissione confida che il Governo presenterà il più sollecitamente possibile un disegno di legge il quale, tenendo conto dei voti ripetutamente espressi dalle rappresentanze dei comuni e delle provincie, provveda all'assetto delle finanze locali, ponendo i comuni e le provincie in condizione da soddisfare alle sempre crescenti esigenze dei servizi loro affidati ».

(È approvato).

Passiamo ora alla discussione degli articoli...

Voci. A domani! a domani!

PRESIDENTE. Se tale è il desiderio della Camera, rimettiamo pure a domani il seguito di questa discussione.

Presentazione di proposte di legge.

PRESIDENTE. Gli onorevoli deputati Guarracino e Vincenzo Carboni hanno presentata una proposta di legge, che sarà trasmessa agli Uffici per l'ammissione alla lettura.

Chiusura e risultamento della seconda votazione segreta.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la seconda votazione segreta e invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli segretari numerano i voti).

Comunico alla Camera il risultamento della seconda votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Convalidazione del regio decreto 1° agosto 1910, n. 610, che ha dato esecuzione all'accordo commerciale provvisorio del 6 giugno 1910 col Canada (687):

Presenti e votanti	223
Maggioranza	113
Voti favorevoli	210
Voti contrari	13

(La Camera approva).

Approvazione della Convenzione consolare tra l'Italia e la Bulgaria firmata a Sofia il 25 febbraio 1910 (1055):

Presenti e votanti	223
Maggioranza	113
Voti favorevoli	210
Voti contrari	13

(La Camera approva).

Maggiore assegnazione per soprassoldo a truppe comandate in servizio di pubblica sicurezza da inscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1911-12 (1167):

Presenti e votanti	219
Maggioranza	110
Voti favorevoli	206
Voti contrari	13

(La Camera approva).